

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata domenica.
 Abbonamento annuo in anticipo L. 10
 a tutto il Regno » » 20
 Per gli Stati esteri aggiungere maggiori spese postali.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Il numero separato Cent. 1
 » » arretrato » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annuncio in quarta pagina cent. 10 per ogni linea e spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola dei Tabacchi in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

IL SUSSIDIO PROVINCIALE

alle Scuole Tecniche e all'Istituto Uccellis.

La maggioranza della Deputazione Provinciale propone al Consiglio di togliere i sussidi alle Scuole Tecniche, d'Arti e Mestieri e Disegno, e del pari il sussidio all'Istituto Uccellis.

A motivo di questo trattamento si adduce dal relatore, oltre alla necessità del bilancio, che sono sempre una cosa relativa, non essere la Provincia l'ente morale più indicato per sostenere spese di Scuole Tecniche o d'Arti e Mestieri che furono istituite quasi esclusivamente a favore dei commercianti, professionisti ed operai, mentre i suoi mezzi essa attinge dalla proprietà fondiaria.

È un argomento specioso e nulla più; tutti sanno che le nostre Scuole Tecniche sono poco tecniche e molto complementari, o preparano all'istruzione per corsi superiori. Di esse approfittano tutte le classi dei cittadini ed in maggioranza quelli che ritraggono dai campi il loro sostentamento e le loro rendite, appunto perchè questi costituiscono la maggioranza della popolazione.

Sceverare poi l'operaio dall'agricoltura è propriamente snaturare i fatti, specialmente nel nostro paese, dove la industria è appena incipiente e dove le arti riescono nella massima parte di necessario sussidio all'agricoltura.

Quanto al Collegio Uccellis, dice il relatore, che la Provincia lo ha già sussidiato abbastanza, avendo gravato sul bilancio provinciale nientemeno che per lire 522,266.10 come apparisce dal conto morale 1889. Secondo la proposta della Deputazione continuerebbe ad essere sussidiato dalla Provincia coll'uso gratuito del palazzo e dei relativi mobili.

A noi sembra che la Provincia non possa così leggermente gettare a pezzi l'opera propria. La civiltà ha le sue esigenze, alle quali non si può impunemente mancare. L'Istituto Uccellis soddisfa al bisogno dell'educazione civile della donna, che è maggiormente sentito nella Provincia che nel Capoluogo, dove, indipendentemente da questo Istituto, i mezzi di educazione non mancano; mentre le molte famiglie agiate, che per buona sorte vivono sparse nei vari paesi della Provincia, che non sono in grado di sostenere la spesa di una valente istitutrice, sono costrette ad affidare le loro figlie agli Istituti monastici, o ad inviarle fuori di Provincia.

Che nel Consiglio Provinciale abbia spesso spirato un'aria poco favorevole a questo Istituto è cosa saputa da tutti; certamente per le sorti dell'Istituto non fu la migliore quella di sorgere per opera della Provincia; ma è bene ricordare ciò che forse alcuni hanno dimenticato, che la Provincia in questa istituzione ha preso la mano al Comune.

Nel 1886 una delle prime opere alle quali rivolsero le loro cure coloro che si studiavano di dare il maggior sviluppo al nostro risorgimento, fu il legato Uccellis che si volle ricondotto allo scopo voluto del suo fondatore e l'utilizzazione del convento delle Clarisse inutilmente regalato dal viceré d'Italia nel 1811 affine di istituirci un collegio civile per fanciulle, e fu il Comune di Udine che immaginò di approfittare di questi elementi per fondare un Istituto femminile di istruzione elementare superiore. Il Comune fece un modesto preventivo di spesa che ammontava a 40,000 lire, discusse in Consiglio Comunale lo statuto del Collegio e si rivolse alla Provincia per un concorso.

La Provincia, con uno slancio, che onora altamente quegli uomini che ne reggevano le sorti, (1) proclamando la grande importanza dell'educazione della donna, giudicò meglio convenire che il collegio sorgesse in nome ed a spese della Provincia, che poteva disporre di maggiori mezzi e fondare un collegio che meglio rispondesse alle esigenze dei tempi. E così l'Istituto Uccellis, anziché comunale, sorse Provinciale.

Qui si presenta ovvia la domanda: Non persistono gli stessi motivi, le stesse circostanze, le stesse condizioni che provocarono da parte della Provincia la fondazione dell'Istituto?

Gli enti morali non sono sempre gli stessi, se anche le rappresentanze mutano, e possono gli uomini dell'oggi, senza gravi motivi, smentire l'opera dei loro predecessori?

La Provincia trasformò il vecchio locale, che presentava tutto l'aspetto di un chiostro del medio evo, in abitazione splendida e saluberrima, anzi dapprima fu diviso in piccoli appartamenti, poscia più logicamente, in vasti dormitori disposti colla massima semplicità, ma in pari tempo forniti di tutto quanto la civiltà moderna esige in uno stabilimento di primo ordine. Fu edificata l'ala verso ponente; il pianterreno fu ridotto a scuole ampie e bene illuminate. Tutto il fabbricato venne illuminato a gas e riscaldato mediante caloriferi, l'acqua fu condotta in tutti gli appartamenti; il giardino abbellito di piante, di viali e vi si costruì persino una vasca da nuoto.

Tutto questo per opera ed a spese della Provincia; e quanti forestieri visitarono l'Istituto, non ebbero che parole di ammirazione e lo dichiararono, come è di fatto, uno dei migliori d'Italia.

Con pari larghezza di vedute si provvide alla direzione ed al personale insegnante: le nomine si fecero per concorso largamente bandito e le nomine avvennero sempre per merito e senza alcun riguardo al campanile.

L'Istituto salì in fama e si trovò presto affollato di alunne; fra queste si ebbe la compiacenza di accogliere persino trentasei giovani del Goriziano, di Trieste e dell'Istria, e l'Istituto Uccellis poteva vantarsi di tenere alta la bandiera della civiltà in questa città di confine e di spargere sana coltura italiana nei vicini paesi che ancora non appartengono al Regno.

Se non che un istituto di istruzione elementare costa, e la Provincia spendeva oltre l'introito delle rette del Collegio dalle 18 alle 20 mila lire all'anno, il che non è molto se badiamo quanto costano allo Stato i suoi istituti femminili.

Incominciarono le mormorazioni in occasione del bilancio, si pensò di approfittare della ricerca di posti all'Istituto per elevare la retta e, strano a dirsi, si fece dell'irredentismo in senso inverso, si elevò la retta delle non provinciali intendendo appunto di colpire quelle giovanette che dai paesi irredenti accorrevano volentieri all'Istituto provinciale di Udine.

Queste disposizioni, le discussioni inopportune, sempre dannose alle istituzioni, e quella fatalissima incertezza che si crea dallo spargere voci di soppressione, mutarono quell'aria favorevole che aveva fino allora regnato e la frequenza andò a mano a mano diminuendo. Non si esagera punto a dire che la Provincia, la quale aveva creato l'istituto con tanto successo, lo ha poi rovinato.

(1) Sia benedetta in ispezialità la memoria dell'avvocato G. Battista Moretti e del dott. Giacomo Moro, che furono i più strenni fautori dell'Istituto femminile provinciale.

Fortunatamente nel 1870 si poté combinare col Municipio di Udine il passaggio dell'Istituto dalla Provincia al Comune, obbligandosi la Provincia per 10 anni a contribuirvi con un sussidio di 12 mila lire all'anno.

È un discorso singolare quello del relatore, il quale dice che la Provincia ha sussidiato abbastanza il Collegio Uccellis avendo gravato sul bilancio provinciale nientemeno che per lire 522,266.10. La Provincia nei primi 12 anni non ha sussidiato, ma ha mantenuto l'Istituto come suo proprio; lo ha poi sussidiato per un decennio con 12 mila lire all'anno. Per fare la somma suindicata il relatore mette assieme ciò che la Provincia ha speso nel locale, in fabbriche e riduzioni; ciò che ha speso nel suo arredamento e poi vi aggiunge la somma annua di un mantenimento nei 12 anni ed il sussidio di questi 10 ultimi. Anche, che ho 63 anni, e che posso aver costato alla mia famiglia 4 lire al giorno fra vitto e vestito, potrei dire che ho gravato sul bilancio della mia famiglia per 919.80 lire. Che modo di fare i conti è mai codesto!

Il relatore poi mette in vista a conforto che il Collegio Uccellis continuerebbe ad essere sussidiato dalla Provincia coll'uso gratuito del palazzo e dei relativi mobili. Mancherebbe altro che si proponesse usufruirlo per un manicomio! Lo potrebbe la Provincia, se fu donato dal primo Regno italiano, per il determinato uso dell'Istituto femminile?

E che cosa rievolverebbe la Provincia, se vendesse all'asta i banchi delle scuole, i canapè del salotto, i mobili della direzione e gli attrezzi di cucina?

Abbiamo detto che le necessità del bilancio sono una cosa relativa; infatti la Provincia ha acquistato, non ha guari, il palazzo Belgrado ponendolo a carico del bilancio ordinario, spesa sulla di cui necessità ci sarebbe luogo a discutere. Se perciò si è dovuto aumentare l'imposta provinciale, la si aumenti di qualche centesimo ancora, ma non si sopprimano i sussidi ad istituzioni educative la cui utilità per i contribuenti dell'imposta fondiaria non può essere seriamente messa in dubbio e che servono direttamente ad aumentare le fonti della civiltà e delle ricchezze del paese, almeno fino a tanto che non si abbia, d'accordo degli altri enti interessati, provveduto decorosamente alla vita degli Istituti stessi.

(Continua).

L'ISTMO DI CORINTO.

Il territorio dove si eseguisce il canale si presenta come una depressione profonda del terreno fra le catene dei monti Geranion al nord e Oniens al sud, quelli alti 900, questi 600 metri. Nella valle, a piedi della vecchia Corinto, è per fortuna una sorgente di acqua perenne, una vera benedizione nell'aridità circostante. Nel punto dove l'istmo presenta la minore distanza fra i due golfi, già coperto da una vasta distesa di *pinus maritima*, erano le vestigia dei lavori impressi da Nerone nella seconda metà del primo secolo, dell'era cristiana.

L'istmo di Corinto venne in ogni tempo considerato, anche presso gli antichi, un ostacolo al commercio. Varie volte infatti tentossi di aprirlo, e le prime notizie rimontano nientemeno che al tiranno Periandro. È credibile che malgrado la scarsità dei mezzi adatti, essi sarebbero o prima o poi riusciti, se non che la superstizione avevano nemica. Nella tema che gli stranieri passassero il canale, se aperto, senza arrestarsi a visitare i templi della città e lasciarsi le offerte, i preti di Corinto facevano intervenire gli Dei e arrossavano di sangue le rocce intimidendo gli operai cogli oracoli.

Gli stessi imperatori romani, pur

tanto potenti, spuntarono le loro volontà contro quest'opera, impresa specialmente da Claudio, da Caligola e da Nerone. Quest'ultimo vi sarebbe certo riuscito se, appena iniziati i lavori, una rivolta non l'avesse richiamato a Roma.

Proprio di questi giorni nell'archivio di Stato di Venezia quel direttore ha trovato un completo progetto tecnico che rimonta al 1600 per l'apertura del canale.

La società fondata dieci anni fa per iniziativa del valoroso generale Turr, aveva fatto studiare dal Gerster, ingegnere capo del canale di Suez, tre traccie. La prima, coincidente con quella di Nerone, era lunga 6312 metri e aveva un'altezza di trincea di m. 78 sopra il livello del mare; la seconda m. 6740 e la terza undici chilometri circa. I calcoli poi movimenti di terra della prima davano un escavo di nove milioni e mezzo di metri cubi. Essa fu la preferita, anche perchè presenta sulle altre il vantaggio di essere in linea retta.

Oggi l'istmo si può dire non esista più. Già il canale è aperto nella sua parte superiore, ma mancano, specialmente al centro, le escavazioni che dovranno portare la platea alla profondità e larghezza precise di quelle di Suez, vale a dire otto per ventidue metri. Scendendo nella trincea si distinguono oramai i due golfi fremmenti dal desiderio di baciarsi. Ultimati gli imbocchi, l'acqua già entra dalle due parti per piccolo tratto. Più tardi occorrerà proteggerle con paratie colossali, per poter discendere alla profondità di misura e basare i due enormi muraglioni che rivestiranno le pareti della trincea. A Suez, è saputo, la trincea non essendo rivestita, ha una grande inclinazione; qui invece il pendio, perchè protetto, è di poco sensibile. Calcolasi occorreranno da 120,000 a 130,000 metri cubi di muro. Visto dall'alto, col ventre a terra e il capo sporgente, l'impressione che si riceve è indimenticabile; pare una fossa delle bolgie dantesche da cui non sia più possibile uscire, — e in quel baratro profondo si agitano e sudano come fontane duemila operai italiani, greci, armeni e montenegrini. Le fustanelle candide, i fez scariati, i turbanti gialli e i giubbetti azzurri danno idea di una strana flora semivivente in un deserto destinato ai peccatori. A quando a quando rintrona un fischio acuto, e passa lentamente, stridendo e ansando, un convoglio ferroviario che pare un giocattolo, composto di decine di carrozzoni pieni di creta, che rappresentano milioni di gocce di sudore.

Assuntori dei lavori sono certi Scablirini, Capriolo e Dupria, i due primi italiani, l'altro belga, — e direttore economico della Società un greco di molto ingegno, Matza o Mazza. Perchè la Società, cui quella del Turr cedé diritti e materiale, è in gran parte greca, sebbene le nuove azioni siano state emesse a Parigi.

Si fisserà ad una lira il diritto di passaggio per tonnellata e per persona che alle provenienze dell'Adriatico, e a mezza lira per quello del Mediterraneo, con l'avvertenza che nel primo caso per toccare il Pireo si risparmieranno 185 miglia marittime e nel secondo 95.

Fra tre anni, se altro non avviene, il canale verrà aperto con immenso giubilo dei capitani che risparmieranno così il giro dell'infido Capo Matapan.

A. CENTELLI

IL COMMERCIO DI TRIPOLI

Il commercio del porto di Tripoli per l'anno 1889 ammontò a franchi 9,413,000 per le importazioni e a franchi 8,279,000 per le esportazioni.

Il movimento del porto è stato di 285 vapori, ton. 254,990 e di 269 velieri ton. 17,029.

La maggior parte del commercio a della banca a Tripoli sono nelle mani degli italiani. Ma le esportazioni si dividono in 50 O/g l'Inghilterra, 20 O/g la Francia, il resto gli altri paesi e l'Italia figura per poca cosa.

Nelle importazioni l'Italia figura per circa un milione, distribuito fra le manifatture di lana e di cotone, mobili, metalli, seterie, terraglie, paste, vini, catrame, riso, coloniali. La Francia ha

2 milioni in lane, cotone, farine, seterie e spiriti. Le farine figurano per 600,000 franchi.

L'Inghilterra importa quasi 5 milioni, sempre negli stessi generi.

Il resto viene dalla Turchia, Tunisia, Austria, Germania, Belgio.

Nell'esportazione del 1889 troviamo: pennacchi, franchi 875,000, avorio franchi 450,000, pelli, franchi 325,000.

Le penne e l'avorio vanno quasi esclusivamente in Inghilterra. Il commercio delle penne con Parigi è molto diminuito. Lo sparto figura per quasi 4 milioni e va interamente in Inghilterra: l'Italia ne compra per 12,000 franchi per la confezione della paglia dei sigari virgini.

Come si vede, la città di Tripoli in questi ultimi 10 anni ha perduto almeno un terzo della sua importanza commerciale. Nel 1882 le esportazioni salivano a 13 milioni e mezzo e le importazioni a 12 milioni. Nelle esportazioni l'Italia figurava appena per 45,000 franchi.

La spiegazione di questo stato di cose è presto fatta.

Il commercio dello sparto, quantunque in mano d'una Casa italiana, è fatto per conto di negozianti inglesi, ai quali appartiene il prezzo. I pennacchi si negoziano a Parigi o a Londra perchè noi italiani non sappiamo ancora confezionarli. L'unico mercato che ci sia in Europa per l'avorio è a Londra.

LA LOTTA DI DOMANI

nel Canton Ticino.

Basta dare una occhiata ai giornali ticinesi di questi giorni per accertarsi che la votazione del 5 corrente è considerata come una questione di vita o di morte per i due partiti combattenti.

I liberali però sono più miti. Essi dichiarano che col ripristino dei vecchi circoli elettorali, colla nomina di un deputato per ogni mille abitanti col voto segreto e per comune, non vogliono impadronirsi del potere. Essi desiderano che il popolo, da vero sovrano, a non il Gran Consiglio, nomini il governo, e ciò perchè la nomina popolare del governo avrebbe per risultato di conciliare gli spiriti tanto divisi ed ostili. I partiti per assicurarsi il trionfo, sarebbero costretti a scegliere come candidati le personalità le più amichevoli, oneste e benive, e si giungerebbe inevitabilmente alla formazione di un governo misto, in cui tutto il pensiero popolare avrebbe una legittima rappresentanza.

Potrebbe darsi che il governo fosse di un partito e il Gran Consiglio di un altro; ciò servirebbe potentemente coll'un potere, controllare l'altro e ciò a profitto del benessere comune.

Il sistema del governo nominato dal popolo, funziona già con pieno successo e senza opposizione in altri cantoni confederati e cioè a Ginevra, a Zurigo, a Zugo, e Soletta, Sciaffusa, Turgovia e Basilea-Campagna.

I clericali invece sono intransigenti. Essi vogliono il ripristinamento dell'antico governo — e dichiarano che avrà luogo il 6 corrente a tutti i costi — e non vogliono saperne affatto di governo conciliativo e di sovranità popolare.

Intanto al Comitato liberale Cantonale in Bellinzona pervengono reclami di cittadini ticinesi contro abusi che si commettono da Commissari di Governo e da Municipalità contro la libertà del voto nei prossimi Comizi del 5 ottobre. Altri cittadini reclamano anche contro minacce che si fanno in varie parti del Cantone nel senso di intimidire i liberali.

Però bisogna notare che anche i liberali non adottano, a quanto pare, tutti i mezzi legali, perchè i giornali conservatori hanno le stesse lamentele.

Le scuole italiane all'estero.

Si annuncia ufficialmente che le iscrizioni nelle scuole italiane all'estero sono di quasi un terzo superiori a quelle dell'anno scorso.

A Tunisi, al Cairo, ad Alessandria, a Bucarest, Atene, Patrasso, Tripoli ed in altre città, il governo sarà costretto ad aprire nuove classi parallele.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del giorno 2 ottobre 1890.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo del Civico Ospedale Civile riguardante accettazione di affranco di contribuzione censitaria a debito di una ditta privata.

Idem dell'Opera Pia Coianiz di Tarcento relativa a vendita di beni immobili in Nimis per far fronte ad alcune passività.

Idem della Casa di Ricovero « Umberto I » di Pordenone riguardante cancellazione di marca livellaria inscritta a favore dell'Istituto di S. Martino sopra fondo di ragione privata.

Deliberò di rinviare al Consiglio Comunale di Marano Lagunare, per le sue repliche, gli atti inerenti alla istituzione di uno stabilimento balneare.

Non approvò la delibera della Congregazione di Carità di Treppo Carnico riguardante sostituzione della persona del debitore in un contratto di mutuo.

Accolse in parte un ricorso presentato contro la applicazione della tassa esercizi e rivendite in Comune di S. Vito al Tagliamento.

Non approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Cimolais con cui veniva stabilito un assegno annuo al segretario per spese postali.

Emise due decisioni in materia di spedalità interessanti i Comuni di Arba e Sesto al Reghena.

Respinse un ricorso del Segretario comunale di Cavasso Nuovo contro il suo licenziamento.

Approvò la delibera del Consiglio Comunale di S. Leonardo relativa ad accettazione di un mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti per la viabilità obbligatoria.

Approvò le deliberazioni dei Consigli Comunali di Paularo, Forni Avoltri, Arta, Rigolato, e Tolmezzo e del Consorzio Boschì Carnici di Tolmezzo relative ad utilizzazione di piante.

Idem di Tolmezzo, Tramonti di Sotto, Socchieve, Paularo, Comeglians, Forni di Sopra e Forni Avoltri relative a concessione di piante.

Idem di Tramonti di Sotto e Resiutta relative a cessione di combustibile.

Idem di Prato Carnico ed Ovaro riguardanti martellatura di piante.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico del Comune di Claut per pagamento di spedalità estera.

Circolo liberale politico operaio. Dalla Rappresentanza del Circolo liberale politico operaio udinese, riceviamo la seguente:

La nuova Rappresentanza del Circolo liberale politico operaio riunitasi in seduta ordinaria la sera del 3 ottobre, presa conoscenza dell'articolo di cronaca comparso sul giornale il *Friuli* del giorno 29 settembre scorso, che riguarda la riunione di detto Circolo tenutasi la sera del 26 settembre, al Teatro Nazionale; si sente in dovere di dichiarare:

I. che detta riunione fu indetta al solo scopo di ricevere le adesioni di nuovi soci e di passare alla nomina della Rappresentanza, che la commissione provvisoria ha creduto opportuno di vietare la lettura di un discorso sulla questione sociale, perchè non credeva il momento opportuno, tanto più che certi argomenti non avevano nessuna relazione con detta questione.

II. che è assolutamente contrario al vero l'asserzione che il Circolo non abbia ad occuparsi delle condizioni degli operai poichè di tale argomento si fa menzione nel manifesto-programma diretto ai lavoratori, nonché nell'ordine del giorno approvato dall'Assemblea.

Questioni di tale importanza non vanno trattate tanto alla leggiera, e i nomi dei martiri e dei perseguitati cui era inforato quel discorso, non hanno nulla di comune colle attuali condizioni degli operai.

III. che, non si comprende bene a cosa voglia alludere l'anonimo autore di detto articolo, asserendo che il Circolo trovasi in contraddizione coll'articolo I. e II. dello Statuto, poichè trattandosi di ricostituire una istituzione, il vecchio Statuto del Circolo potrebbe essere modificato per quanto l'esperienza ha suggerito.

Solenità campestri. Domani Pagnacco ha la sua famosa sagra annuale con ballo, con musiche e... osterie fornite d'ogni ben di Dio.

Sono già due anni che il tempo non favorì questa sagra; speriamo nella benevolenza atmosferica dell'attuale stagione. Per l'occasione venne pubblicato il solito avviso in versi friulani.

Quasi tutti i paeselli dei nostri dintorni festeggeranno più o meno allegramente il *perdon* e perciò i buon-temponi non avranno che da scegliere.

Anche a Campoformido si conchiuderà non più un nuovo trattato per la servitù delle provincie venete, ma coll'allegria e il buonumore per l'inaugurazione di nuove campane.

Tramvia a vapore Udine S.-Daniele. Domani 5 ottobre circoleranno i seguenti treni straordinari:

Fra Udine e Torreano:
Da Udine P. G. alle 2.39; da Torreano per Udine alle 3.03.

Fra Udine e Fagnaga:
Da Udine P. G. a 3.37 a Fagnaga a 4.27; da Fagnaga a 4.29 pom. a Udine P. G. alle 5.19 pom.

Fra Udine e S. Daniele:
Da Udine P. G. a 3.40 pom., a San Daniele alle 4.59 pom., da San Daniele a 7.45 pom., a Udine P. G. alle 9.07 pom.

In otto giorni nessun morto.

In città dal 26 settembre ad oggi 4 ottobre, morti nessuno.

Nel suburbio dal 28 ad oggi nessun morto.

All'ospedale dal 29 ad oggi nessun morto.

Tanto nel giorno 28 come nell'ospedale il 29, un solo morto.

Il mese d'ottobre. Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drome per il mese di ottobre:

Dal 1. al 5 tempo asciutto. Brezze di mare. — Temperatura variabile all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 5 e finirà il 13.

Di una gravità relativa verso la fine del periodo. Serie di belle giornate nel bacino occidentale del Mediterraneo.

Brezze diurne sull'Oceano, sul Mediterraneo e sull'Adriatico il 9 e il 12. Serate fresche.

Freddo relativo al novilunio, che comincerà il 13 e finirà il 21.

Geli da temersi nell'Alta Savoia e nell'Alta Italia.

Freddo nell'Alta Savoia e nella Svizzera. Venti deboli in terra e sul mare. — Neve sulle cime delle Alpi, e su quelle del Tirolo.

Periodo alternativamente ventoso, piovoso e nevoso in tutti i paesi del continente europeo, ai primi quarto di luna, che comincerà il 21 e finirà il 27. Crescita generale dei corsi d'acqua verso la fine del periodo. Cattivo tempo sull'Oceano sul Mediterraneo, sull'Adriatico, sull'Arcipelago, specialmente dal 23 al 24. Ancoraggi marittimi in tutti i porti del continente europeo e in quelli del Nord-Ovest del litorale africano.

Tempeste da temersi al largo dell'Oceano tra i gradi 5 e 10 di longitudine. Periodo assai bello al plenilunio, che comincerà il 27 e finirà il 4 novembre. Freddo. Bacino mediterraneo calmo. Vento forte in terra e sul mare il 27 e il 30.

Mese cattivo dal 21 al 27. Semina-gioni fatte in cattive condizioni dal 21 al 31. — Stato sanitario poco soddisfacente in Francia e in Europa, in seguito alla grande variabilità della temperatura.

Navigazione difficile, specialmente sull'Oceano e sul Mediterraneo centrale e occidentale.

Mari interni agitatissimi. Tempo favorevole, al principio del mese, per le venemmie. Temperatura essenzialmente variabile nell'Alta Italia e sul litorale dell'Adriatico.

Casa da vendere in via Francesco Mantica ex SS. Redentore, N. 18. Per trattative rivolgersi alla casa stessa.

Per la prossima rivista di cavalli e muli. Il Distretto militare di Udine pubblica il seguente avviso:

Col 15 del corrente mese avrà principio la rivista generale dei cavalli e muli, indetta dal Ministero della guerra. Le modalità di detta rivista sono dettagliatamente delineate negli appositi manifesti che per cura dei Sindaci di ciascun Comune della Provincia saranno affissi dal 1. al 15 corrente nel Capoluogo del comune stesso ed in tutte le borgate da esso dipendenti.

Nell'intento però di porre in avvertenza i proprietari di equini sugli obblighi che hanno di presentare, i propri quadrupedi e sulle ammende comminate ai trasgressori, il Comando sottoscritto previene che a quei proprietari, i quali non presentassero i loro cavalli e cavalle, muli e mulie, nelle giornate stabilite, sarà applicata, per ogni quadrupede non presentato, la multa di L. 51 a 500 prescritta dall'articolo 9 della legge 1889, sulla requisizione dei quadrupedi.

Inoltre ogni quadrupede non presentato sarà considerato come idoneo al servizio militare.

Udine, 1 ottobre 1890
Il maggiore comandante interinale
MARIANI

Il sig. Giovanni Silini, l'intraprendente giovane ben noto anche a Udine, è giunto in questi giorni a Milano.

Il sig. Silini, come si sa, è direttore della R. Agenzia Commerciale che venne istituita recentemente a Belgrado dall'on. Crispi, su consigli di quella Legazione italiana, allo scopo di creare nella Serbia un nuovo sbocco commerciale alla nostra industria.

Il Silini, a quanto pare, andò a Milano per trattare con quei stabilimenti d'incarico dell'Amministrazione delle ferrovie serbe, la costruzione e fornitura di 300 vagoni a per formare un campionario dei nostri prodotti.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguirà domani 5 ottobre alle ore 6.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Arnold
2. Sinfonia «La Gazza Ladra» Rossini
3. Valzer «Scosse elettriche» Arnold
4. Finale II «Ebreo» Apolloni
5. Atto IV «Carmen» Bizet
6. Polca Fahrbach

Sdruciolamento fatale. Valent Anoa di anni 36, villica, di Venzone, mentre raccoglieva del fieno nella località detta sotto-campo scivolò lungo il pendio della montagna, percorrendo un tratto di circa 50 metri, e riportò tali lesioni da rimanere all'istante cadavere.

Arresto. Dagli agenti di P. S. venne ieri sera arrestata Monreale Carolina fu Giuseppa, da Porcia, perchè sul piazzale della stazione commetteva atti scandalosi.

Sarà fatta rimpatriare a cura di questo ufficio di P. S.

Incendi nel Veneto

Il 1 corr. sviluppavasi un grave incendio nella località Sgarbi di Sabbioni in Comune di Cologna veneta. Bruciò completamente il fabbricato contenente i fienili e le stalle nella tenuta dei conti Papadopoli. Il danno ascende a L. 40,000 assicurate.

Altro gravissimo incendio sviluppòssi nel medesimo giorno a S. Stefano del Comelico. Venne completamente distrutto dal fuoco l'albergo Girardis e due fabbricati vicini. Il danno si calcola a circa L. 100,000.

Telegrammi

Un altro principe tedesco mancò

Detmolt, 3. — La Dieta fu aperta con un discorso del trono. Disse che desidera regolare provvisoriamente la successione al trono, perchè lo stato mentale del krouprinz Alessandro non lascia alcuna speranza di guarigione. Egli intende nominare un reggente onde formulare le condizioni per l'accordo colla Dieta che valga durante la vita del principe.

Le finanze italiane

Parigi, 3. Saint Cerò pubblica un articolo sulle finanze italiane affermando di essersi abboccato con Giolitti, il quale gli avrebbe detto che il pareggio del bilancio italiano può raggiungersi senza nuove imposte.

Interpellanza di Cavallotti

Roma, 3. L'onor. Cavallotti ha inviato al presidente della Camera un telegramma col quale chiede d'interpellare il presidente del Consiglio sulla intervista con San-Cerò.

Al Marocco

Tangeri 3. — I cabili al seguito del Sultano ebbero parecchi felici combattimenti contro gli Antisciockman che soffersero gravi perdite. Due fra i principali capi ribelli furono fatti prigionieri. Il sultano gode salute ottima.

Gli emigranti italiani negli Stati Uniti

Roma 3. Telegrafasi da New York, che parecchi operai provenienti da Napoli, arrivati a New York a bordo del *Burgundia*, sono trattenuti colà per sapere se il loro arrivo è contrario alla legge che interdice l'importazione di lavoratori in virtù di un contratto. Si suppone che questi operai sieno stati arruolati con contratto per lavorare nelle miniere saline nello Stato di New York.

Kassala ai dervisci

Roma 3. Un dispaccio di stasera da Londra annunzia che il generale Greenfield, nella conferenza anglo-italiana per la delimitazione dei confini in Africa, avrebbe proposto che Kassala non venga occupata né dall'Italia, né dall'Inghilterra; ma affidata ad Osman Digna sotto la duplice protezione delle succitate potenze.

Gli oneri vorrebbero così divisi: l'Italia darebbe un sussidio in denaro e l'Inghilterra in armi e viveri.

MERCATO ODIERNO

LISTINO

dei prezzi fatti sulla nostra piazza
fino alle 11 ant.

| GRANAGLIE | L. 11.75 v. | 11.70n. All'ett. |
|---------------|-------------|------------------|
| Granoturco | — | — |
| Cinquantino | — | — |
| Giallone | — | — |
| Giallonecino | — | — |
| Segala | — | — |
| Orzo brillato | — | — |
| Frumento | — | — |
| Lupini | — | — |

DISPACCI DI BORSA

| VENETIA 3 ottobre | |
|---------------------------|-------------------------|
| R. I. 1 gennaio 93.33 | Londra 3 m. a. v. 25.11 |
| « 1 luglio 95.55 | Francia 3 m. 100.50 |
| Valute | |
| Banco d'Austria 226 1/2 a | — |
| ROMA 3 ottobre | |
| Ren. It. 5010 c. — 95.97 | Ren. It. per fine — |
| MILANO 3 ottobre | |
| Len. Rossi 1155. — | Soc. Veneta 134. — |
| FIRENZE 3 ottobre | |
| Credito Mob. 604.75 | A. F. M. 317.50 |
| Rendita Ital. 95.82 1/2 | |

Particolari

| VIENNA 3 ottobre | |
|---------------------------------|---------------|
| Rendita Austriaca (carta) 87.95 | |
| Idem (arg.) 88.40 | |
| Idem (oro) 106.60 | |
| Londra 11.25 | Nap. 8.88 1/2 |
| MILANO 3 ottobre | |
| Rendita Italiana 95.50 | Serali 95.60 |
| Napoleon d'oro 20.08 | |
| PARIGI 3 ottobre | |
| Chiusura Rendita Italiana 94.70 | |
| Marchi 124.40 | |

OTTAVIO QUARNOLO, gerente responsabile.

ARTICOLO COMUNICATO (1)

Al signor Carlo dott. Braida che tira in campo il mio nome per giustificare il suo mancato concorso alle gare velocipedistiche di Trieste, e si fa forte di una deliberazione della Giunta di Treviso, che mi ha ingiustamente colpito, (della quale deliberazione, senza far torto a nessuno, il merito principale spetta al sig. Carlo dott. Braida stesso che con tanto calore e con tanta avidità aveva preparato il terreno, ed al punto da farmi tenere in concetto di Dio sa che cosa, quasi sfidandomi a studiare i termini di confronto) al sig. Carlo dott. Braida risponderò che contro il giudizio di Treviso, è stata presentata un'interpellanza al Veloce Club Udine che sarà svolta da parecchi soci e corredata com'è di testimonianze, proverà che «ride bene chi ride l'ultimo».

ALLESANDRO DE PAULI

(1) Per questi articoli la Redazione non assume che la responsabilità voluta dalla legge.

**DA VENDERSI
UN TORCHIO PER UVA
QUASI NUOVO
CON GRAMOLA
a condizioni vantaggiose.**

Dirigersi presso la ditta **Francesco Parisi** Suburbio Aquileja.

**ISTITUTO CONVITTO
ALESSANDRO MANZONI
diretto
dal Cav. Prof. GIUSEPPE RIGUTINI
(Accademico della Crusca)
Convitto, Mezzo convitto e Alunni esterni**

Col primo del prossimo ottobre verrà aperto in Firenze, Via dei Renai, 17, l'Istituto Convitto **Alessandro Manzoni**.

Gli studi comprendono le *Scuole Elementari*, le *Scuole tecniche*, il *Ginnasio*, la preparazione alla *Scuola militare di Modena*, al *Collegio militare* e all'*Accademia Navale*.

I Programmi si spediscono gratis

**PREMIATA OFFICINA MECCANICA
Antonio Grossi**

con
**Studio d'Ingegneria Industriale
dell'ing. LUIGI DEL TORRE
UDINE**

Specialità di questo stabilimento è la costruzione di **Filande a vapore** e di ogni altra macchina per la lavorazione della seta.

Le Filande che escono da questa premiata officina sono costruite secondo gli ultimi perfezionamenti, sono munite di speciale **Estrattore della fumana** a stema A. Grossi e danno il massimo prodotto di seta perfetta e classica. Le continue commissioni dall'Italia e dall'Estero ne sono una prova; l'acquisto fatto di un gruppo di filande di duobacelle pel Museo Industriale di Torino, da parte di S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, le molte Onorificenze avute in tutte le Esposizioni nelle quali hanno concorso i prodotti dell'officina meccanica de A. Grossi, sono garanzie della bontà delle Filande che sortono da detta premiata officina.

La Premiata Officina A. Grossi di Udine si distingue per solidità e semplicità degli apparecchi, per l'eccellente qualità dei materiali impiegati, per convenienza di prezzi e puntualità d'esecuzione.

Non più Stringimenti

Ed ogni malattia confidenziale senz'uso di candefette e simili, con garanzia all'increduli anche del pagamento a cura compiuta, mercè l'uso brevissimo dei soli **CONFETTI COSTANZI** consentiti alla vendita dal ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) V. *Non più stringimenti uretrali* in 4 pagina.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa **Farina di Salute Du Barry di Londra**, detta:

REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dyspepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, smorroidi, giandole, flatulenza, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, bruciori e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi, e bile insonnia, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 42 anni d'invariabile successo.

Estratto di n. 100,000 cure annuali comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelletti, di molti medici dei duca di Plaskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,811 — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1889.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima,

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422 — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1892.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa *Farina Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 49,842 — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausea.

Cura N. 48,260. — Signor Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,522 — Il signor Bladua da estenuatezza, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 65,184 — Pruneto 24 ottobre 1888.

Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso del mio 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visto ammaliato, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI Baselli, in Teol. ed Arcip. di Pruneto

Cura N. 67,321 — Bologna, 8 settembre 1889.

In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e del cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in letargo di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la recuperata salute che a lei debbo.

OLEMMONTINA SARTI, 408, Via S. Lucia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1/4 di chil. lire 2.50; 1/2 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8; 2 1/2 chil. lire 19, 6 chil. lire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i sig. PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Borromei in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in
Udine... G. Girolami, farm. Reale.
... Giacomo Comessatti farm.
... Angelo Fabris, farmacia.
... Domenico De Candido farmacia alla Speranza.

IN PALMANOVA
borgo Civile N. 154

d'affittarsi anche subito, un'abitazione civile di sei o più stanze tutte ad un piano, con mobili o senza, in bella posizione, doppie vetrate, stufa o caminetto in ogni stanza; e si affittano anche camere separate. Corte, pozzo, liscivaja, legnaja, stalla con fienile e rimessa.

Rivolgersi al proprietario Pauluzzi.

AVVISO.

D'affittare in casa conte Caimo una stanza a piano terra anche ad uso scrittoio.

In casa Lorenz un appartamento od anche parte del medesimo 7 (sette) vani.

Rimpetto alla Stazione un magazzino.

Per informazioni rivolgersi a

FRATELLI DORTA

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblioght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

| PARTENZE da Udine | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | ARRIVI a Udine |
|-------------------|------------------|---------------------|----------------|
| ore 1.45 ant. | ore 6.40 ant. | ore 4.55 ant. | ore 7.40 ant. |
| » 4.40 » | » 9.40 » | » 5.15 » | » 10.05 » |
| » 11.14 » | » 2.05 pom. | » 10.50 » | » 3.05 pom. |
| » 1.20 pom. | » 6.20 » | » 2.15 pom. | » 5.05 » |
| » 5.30 » | » 10.30 » | » 6.05 » | » 11.55 » |
| » 8.09 » | » 10.55 » | » 10.10 » | » 2.20 ant. |

Ore 5.30 ant. e 6.25 pom. congiunzione a Casarsa per San Vito al Tagliamento-Portogruaro.

Ore 9.30 ant., 2.11 pom. e 10.40 pom. congiunzione a Casarsa da Portogruaro e San Vito al Tagliamento per Udine.

da UDINE a PONTREBA e viceversa

| PARTENZE da Udine | ARRIVI a Pontebba | PARTENZE da Pontebba | ARRIVI a Udine |
|-------------------|-------------------|----------------------|----------------|
| ore 5.45 ant. | ore 6.50 ant. | ore 6.20 ant. | ore 9.15 ant. |
| » 7.50 » | » 9.48 » | » 9.15 » | » 11.01 » |
| » 10.35 » | » 1.35 pom. | » 2.24 pom. | » 5.05 pom. |
| » 3.25 pom. | » 6.24 » | » 4.40 » | » 7.17 » |
| » 5.16 » | » 7.06 » | » 8.24 » | » 7.59 » |

da UDINE a CORMONS e viceversa

| PARTENZE da Udine | ARRIVI a Cormons | PARTENZE da Cormons | ARRIVI a Udine |
|-------------------|------------------|---------------------|----------------|
| ore 2.45 ant. | ore 3.33 ant. | ore 12.20 ant. | ore 1.15 ant. |
| » 7.51 » | » 8.30 » | » 10. » | » 10.57 » |
| » 11.10 » | » 12.45 pom. | » 11.50 » | » 12.35 pom. |
| » 3.40 pom. | » 4.20 » | » 2.45 pom. | » 4.20 » |
| » 5.20 » | » 6. » | » 7.10 » | » 7.45 » |

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

| PARTENZE da Udine | ARRIVI a Cividale | PARTENZE da Cividale | ARRIVI a Udine |
|-------------------|-------------------|----------------------|----------------|
| ore 6. » ant. | ore 6.31 ant. | ore 7. » ant. | ore 7.28 ant. |
| » 9. » » | » 9.31 » | » 9.45 » | » 10.16 » |
| » 11.20 » | » 11.51 » | » 12.19 pom. | » 12.50 pom. |
| » 3.30 pom. | » 3.54 pom. | » 4.27 » | » 4.51 » |
| » 7.34 » | » 8.02 » | » 8.20 » | » 8.48 » |

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

| da Udine | a Palmanova | a S. Giorgio | a Latisana | a Portogruaro | a Latisana | a S. Giorgio | a Palmanova | a Udine |
|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ore 7.48 ant. | ore 8.24 ant. | ore 8.41 ant. | ore 9.23 ant. | ore 9.47 ant. | ore 6.42 ant. | ore 7.11 ant. | ore 7.46 ant. | ore 8.55 ant. |
| » 1.2 » | » 1.47 » | » 2.8 » | » 3.5 » | » 3.35 » | » 1.22 » | » 1.46 » | » 2.15 » | » 2.43 » |
| » 5.24 » | » 6.1 » | » 6.18 » | » 7. » | » 7.23 » | » 5.4 » | » 5.34 » | » 6.9 » | » 7.13 » |

Da Portogruaro per Venezia partenza alle 10.2 ant. e 7.42 pom.

Arrivo da Venezia a Portogruaro alle 1.6 pom.

Tramvia a Vapore UDINE - S. DANIELE e viceversa.

| da Udine | a S. Daniele | da S. Daniele | a Udine |
|-------------------------|---------------|-------------------|---------------------|
| ore 6.21 ant. P. G. (4) | ore 7.44 ant. | ore 5. » ant. (4) | ore 6.20 ant. P. G. |
| » 8.20 » Ferrovia | » 10. » | » 8. » (4) | » 8.35 » Ferrovia |
| » 11.36 » P. G. | » 1. » pom. | » 7.20 » | » 8.57 » |
| » 2.36 pom. | » 4. » | » 11. » | » 1.10 pom. |
| » 6. » Ferrovia (2) | » 7.44 » | » 2. » | » 3.20 » P. G. |
| » 7. » (2) | » 8.44 » | » 5. » (2) | » 6.56 » Ferrovia |
| | | » 6. » (2) | » 7.26 » |

I treni segnati con (4) circolano solo il lunedì di ogni settimana; i treni segnati con (2) circolano tutti i giorni eccettuato il sabato; i treni segnati (2) circolano soltanto il sabato.

Tutti i giorni, eccettuato le domeniche, circola un treno speciale fra Udine e Fagnana, col seguente orario: da Udine, P. G. 3.37 pom. a Fagnana 4.27 — da Fagnana 4.29 pom. a Udine, P. G. 5.20 pom.

Nuovamente premiato con medaglia d'oro a Melbourne 1888

Il Esaminata e prescritta da valenti medici!!

Splendido successo per quaranta anni!

Le malattie della bocca e dei denti

quali la poca solidità dei denti, i dolori dei denti, le infiammazioni, l'infiammazione, il sanguinare delle gengive, l'alito fetido della bocca, le carie, si evitano coll'uso giornaliero della

gommata rinomatissima

ACQUA ANATERINA del D. Popp

Polvere o pasta per i denti del D. Popp

Pasta del D. Popp per impiombare i denti

Sapone d'erbe del D. Popp, contro tutte le efflorescenze della cute ed indicatissimo nei bagni.

SAPONI MEDICINALI POPP,

come: Sapone solforato, sapone al latte solforico, sapone al goudran, sapone alla glicerina goudran, sapone camphre, sapone al boro, al tanin, alla sabbia, a l'ychthya, al salicino, al thymale, alla camelia, al fiore; contro i geloni; di sabbia solforica, al goudran solforico, all'olio di nappa, all'olio di calce, sapone solforico-jodo, sapone sublimato ecc.

Questi saponi sono rigorosamente preparati secondo le prescrizioni scientifiche.

Si raccomanda caldamente di guardarsi dal comperare l'Acqua Anaterina falsificata, la quale, in base ad analisi fatte, è un preparato per lo più contenente degli acidi che guastano in breve tempo i denti.

Si acquistano in UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami - Filippuzzi, Comelli, Rosero, Alessi, Comersatti; nei negozi di Augusto Verza, di Giuseppe Rea, di Angelo Flora successore della Ditta Clain e nella drogheria F. Minisini.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. Popp» e si respingano altri consimili articoli.

Lustro per stirare la biancheria

preparato da

Laboratorio chimico-farmaceutico

di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno

NELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RIAPPARENTI ILLUSTRATE

L'ITALIA GIOVANE

Lettere in famiglia diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertun Gentile

Un fascicolo al mese di 64 pag. in 8 — L. 15 all'anno

PER I GIOVANI E LE GIOVANNETTE DAGLI 15 ANNI

Dirigete domande e abbonamenti all'Edit. HOEPLI Ufficio Pubblicità - MILANO, Corso Vittorio Eman. 37.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.